REGIONE CAMPANIA
RU.2016. 0000002 27/04/2016 10,31
Mitt. : IL COMMISSARIO AD ACTA ANASTAS...
Ass. : Segreteria di Giunta
Classifico : 2. Fascicolo : 11 del 2016

UOD – 55 13 04 00 – GESTIONE delle SPESE REGIONALI

Commissario ad acta ex sent. TAR Campania Salerno-Seconda Sezione n.1460/14

Oggetto: proposta deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio derivato dalla sentenza TAR Campania Salerno Seconda Sezione n. 1460/14 – reg. gen. n. 00905/2014, ai sensi dell'art 73 d.lgs. 118/2011 coord. con il d.lgs. n. 126/14 e la l. n. 190/214 (legge di stabilità 2015).

Deliberazione n. 1 del 27/04/2016

Premesso che

- Con delega n. 85538/2015/Gab. del 05/11/2015 è stato nominato la sig.ra. ANASTASIO Nicoletta quale Commissario ad acta con il compito di provvedere alla esecuzione della sentenza 1460/2014 del 31.07.2014 del TAR Campania – Sezione di Salerno –Sezione Seconda con cui è stato accolto il ricorso n. 905/2014 proposto da PCNG Energy s.r.l. contro Regione Campania per l'esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza 2110/12 de 21.11.2014 del medesimo Giudice Amministrativo. Con la predetta decisione è stato nominato Commissario ad acta il Prefetto di Salerno;
- Con istanza del 27.10.2015, pervenuta in data 29.10.2015 l'Avv. Antonio CAOLO ha chiesto al prefetto di Salerno di dare esecuzione alla sentenza in argomento considerata l'inerzia della Regione Campania, Con la sentenza n. 1460/2014 del 31.07.2014, ritualmente notificata alla Regione Campania in data_02.09.2014 e ricevuta in data 03.09.2014, il TAR Campania Salerno ha ordinato "alla Regione Campania, in persona del suo legale rappresentante pt., di provvedere ad eseguire la sentenza indicata in epigrafe (sentenza n. 2110/2012) provvedendo al pagamento delle spese processuali, liquidate in € 1000,00, oltre IVA, Cassa e Contributo Unificato. A tanto la Regione dovrà provvedere nel termine perentorio di giorni sessanta, decorrenti dalla comunicazione in via amministrativa ovvero, se anteriore, dalla notificazione, a cura di parte, della predetta sentenza Fissa, infine, nella misura di € 300,00, la somma da corrispondere alla società ricorrente per ogni mese di ritardo nell'esecuzione della presente sentenza, dopo il decorso del termine sopra assegnato" Nel prescritto termine di giorni 60 alcun provvedimento è stato adottato dall'Amministrazione intimata.
- il 1° dicembre 2015 ha provveduto alle operazioni di insediamento presso la D.G.-Valutazioni Ambientali-Via De Gasperi n.28– UOD 520507, allo scopo di dare integrale esecuzione alla sentenza in epigrafe, non spontaneamente eseguita dalla Regione Campania, in presenza della dr.ssa Simona Brancaccio, dirigente della citata UOD, la quale, al riguardo, esibiva proposta di delibera, avente n.ro di protocollo PD32351 datata 30/11/2015, dichiarando di aver dato esecuzione alla sentenza de quo; (all.1)
- il 21/01/2016, con nota n. 0042466, la dr.ssa Simona Brancaccio ha comunicato che la predetta delibera non ha avuto il seguito di competenza; (all.2)
- il 05 febbraio 2016 nel prosieguo delle operazioni, si recava presso la DG per le Risorse Finanziarie – UOD 04 Gestione delle Spese Regionali in Napoli al Centro Direzionale is. C5, al fine di predisporre la parte relativa alla sistemazione contabile, per dare esecuzione al giudicato;
- il 15 aprile 2016 la DG per le Risorse Finanziarie – UOD 04 Gestione delle Spese Regionali in Napoli al Centro Direzionale is. C5 ha provveduto a comunicare i capitoli di bilancio da cui trarre i fondi per il soddisfacimento del debito.

Ritenuto pertanto

- di dover proporre al Consiglio Regionale, per il tramite della Giunta Regionale, il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di Euro **8.049,80** di cui:
- **a) € 3.064,80** per spese processuali comprensivi di IVA e CPA e RdA ed Euro 600,00 per contributo unificato versato;

fonte: http://b

- b)Euro 300.00 per ogni mese di ritardo nell'esecuzione della sentenza n.1460/14, " e tanto dopo il decorso dei termini, prima assegnati, e fino all'effettivo pagamento per ogni mese di ritardo nell'esecuzione", nella misura di € **3.900,00** (€300,00x 13 mesi fino a dicembre 2015);
- c)Euro **1.085,00** per compenso commissariale comprensiva di spese di viaggio ed Euro **85,00** IRAP su compensi a commissari ad acta ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e delle disposizioni attuative stabilite con DGR n. 1731 del 30 ottobre 2006;

di dover dotare dei predetti importi, così come complessivamente quantificati, i seguenti capitoli di spesa del bilancio gestionale 2016, di competenza della D.G. 52 05 aventi la seguente classificazione in applicazione del D.Lgs. n. 118/2011:

Cap	Descrizione	Miss/Progr/Tit	Macr.	Piano dei Conti	COFOG	UE	Ricorr.	Perim. sanità	SIOPE
394		09.02.01	110	1.07.06.02.000	05.4	8	4	3	1.09.01
395		09.02.01	103	1.03.02.01.000	06.2	8	4	3	1.03.01
835		09.02.01	102	1.03.02.01.000	05.4	8	4	3	1.08.01
		09.02.01		1.02.01.01.000	05.4	8	4	3	1.08.01

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

- di dover attribuire la responsabilità gestionale dei succitati capitoli di spesa di nuova istituzione alla competenza della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema U.O.D.520507;
- di dover effettuare ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera f), della Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015 il seguente prelevamento in termini di competenza e di cassa al fine di dotare i seguenti capitoli di bilancio:

Cap.	Missi./ Progr/ Tit.	Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE	Variazione competenza (+)	Variazione cassa (+)	Variazione competenza (-)	Variazione cassa (-)
1010	20.01.1	1.10.01.01.000	01.1	8	1.10.02			8.049,80	8.049,80
394	08.01.1	1.10.05.02.000	06.02	8	1.09.01	3.900,00	3.900,00		
395	08.01.1	1.03.02.01.000	06.2	8	1.03.01	3.064,80	3.064,80		
835	09.02.1	1.03.02.01.000	05.4	8	1.08.01	1.000,00	1.000,00		
385	09.02.1	1.02.01.01.000	05.4	8	1.08.01	85,00	85,00		

- di dover impegnare le citate somme sui capitoli di spesa sopra individuati in favore dei seguenti beneficiari:
  La somma di € **3900,00** alla società **PCND Energy** sr l con domicilio presso studio Legale avv. **Marcello FORTUNATO,** nato a Salerno il 14.09.1968, ed ivi residente in via SS. Martiri Salernitani, n. 31 con studio legale in Salerno Via SS. Martiri Salernitani, n. 31 - Partita IVA 03127260655 - C.F. FRTMLC68P14H703J - IBAN : IT78A0538715204000000000722 Banca Popolare dell'Emilia Romagna Filiale n. 110;
  La somma di € **1368,80**, al netto di contributo unificato(300,00) e ritenuta d'acconto(200,00), sempre all'Avv. **Marcello FORTUNATO** per spese di giudizio sentenza n.2019/12;
- La somma di € **1496,00**, comprensiva di contributo unificato(300,00), all'avv. **Antonio CAOLO,** nato a Torino il 26.02.1974 residente a Pellezzano(SA) in via M.A. Galdi, n. 8 antistatario, con studio legale in Via S.S. Martiri Salernitani n. 31 c.a.p. 84100 Salerno, C.F. CLANTN74B26L219D, P.I. 0425840655, IBAN: IT12C0316901600CC0010580043, per spese di giudizio sentenza 1461/2014

fonte: http://b

La somma di € **1000,00**, al netto di IRAP(85,00) e spese di viaggio, alla sig.ra. **ANASTASIO Nicoletta**, nata il 26/11/62 a Conca dei Marini (SA) e residente a Furore(SA), in Via Dei Micciarellari n. 3, Funzionario Amministrativo in servizio presso la Prefettura di Salerno, **Commissario ad acta**, C.F. NSTNNT62S66C940K. IBAN: IT50L0101039701100000002923 Banco di Napoli Agerola(NA);

- di dover subordinare la liquidazione al riconoscimento di legittimità del debito da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'art.73 comma 1) lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. con la tempistica di cui al suddetto articolo, comma 4) e cioè entro 60 gg. dalla ricezione della relativa proposta, decorsi inutilmente i quali la relativa legittimità si intenderà riconosciuta;

Attesa

- la necessità di dover procedere tempestivamente al pagamento della somma di che trattasi, al fine di evitare che il ritardato adempimento procuri maggiori oneri finanziari a carico dell'Ente;

Visti:
a). l'art. 73 del DLgs 118/11
b). la D.G.R.C. n.1731 del 30.10.2006;
(...naio 2015;
(09/02/2015;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

di proporre al Consiglio Regionale, per il tramite della Giunta Regionale, l'allegato Disegno di Legge (Allegato n. 1) corredato della prescritta Relazione – Allegato A, per il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di Euro **8.049,80** di cui € **3.064,80** per spese processuali comprensivi di IVA e CPA e RdA e Euro **600,00** per contributo unificato versato, più Euro 300.00 per ogni mese di ritardo nell'esecuzione della sentenza n.1460/14, " e tanto dopo il decorso dei termini, prima assegnati, e fino all'effettivo pagamento per ogni mese di ritardo nell'esecuzione", nella misura di € **3900,00** (€300,00 x 13 mesi fino a dicembre 2015), Euro **1.000,00** per compenso commissariale ed Euro **85,00** IRAP su compensi a commissari ad acta, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e delle disposizioni attuative stabilite con DGR n. 1731 del 30 ottobre 2006 ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

- di onerare la D.G. 520507 a predisporre la Delibera di Giunta per l'approvazione del Disegno di Legge da sottoporre al Consiglio Regionale;
- di dotare i seguenti capitoli di spesa del bilancio gestionale 2016 i capitoli di spesa, aventi la seguente classificazione in applicazione del D.Lgs. n. 118/2011:

Cap	Descrizione	Miss/Progr/Tit	Macr.	Piano dei Conti	COFOG	UE	Ricorr.	Perim. sanità	SIOPE
394		09.02.01	110	1.07.06.02.000	05.4	8	4	3	1.09.01
395		09.02.01	103	1.03.02.01.000	06.2	8	4	3	1.03.01
835		09.02.01	102	1.03.02.01.000	05.4	8	4	3	1.08.01
385		09.02.01		1.02.01.01.000	05.4	8	4	3	1.08.01

- di dover effettuare ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera f), della Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016 il seguente prelevamento, in termini di competenza e di cassa, dal «Fondo Spese Impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n. 7)», al fine di dotare i predetti capitoli di bilancio:

fonte: http://b

Cap.	Missi./ Progr/ Tit.	Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE	Variazione competenza (+)	Variazione cassa (+)	Variazione competenza (-)	Variazione cassa (-)
1010	20.01.1	1.10.01.01.000	01.1	8	1.10.02			8.049,80	8.049,80
394	08.01.1	1.10.05.02.000	06.02	8	1.09.01	3.900,00	3.900,00		
395	08.01.1	1.03.02.01.000	06.2	8	1.03.01	3.064,80	3.064,80		
835	09.02.1	1.03.02.01.000	05.4	8	1.08.01	1.000,00	1.000,00		
385	09.02.1	1.02.01.01.000	05.4	8	1.08.01	85,00	85,00		

- …mme sui capitoli di spesa sopra indicati, in favore dei seguenti beneficiari:
  La somma di € **3900,00** alla società **PCND Energy** sr l con domicilio presso studio Legale avv. **Marcello FORTUNATO,** nato a Salerno il 14.09.1968, ed ivi residente in via SS. Martiri Salernitani, n. 31 con studio legale in Salerno Via SS. Martiri Salernitani, n. 31 - Partita IVA 03127260655 - C.F. FRTMLC68P14H703J - IBAN : IT78A0538715204000000000722 Banca Popolare dell'Emilia Romagna Filiale n. 110;
  La somma di € **1368,80**, al netto di contributo unificato(300,00) e ritenuta d'acconto(200,00), sempre all'Avv. **Marcello FORTUNATO** per spese di giudizio sentenza n.2019/12;
- La somma di € **1496,00**, comprensiva di contributo unificato(300,00), all'avv. **Antonio CAOLO,** nato a Torino il-26.02.1974 residente a Pellezzano(SA) in via M.A. Galdi, n. 8 antistatario, con studio legale in Via S.S. Martiri Salernitani n. 31 c.a.p. 84100 Salerno, C.F. CLANTN74B26L219D, P.I. 0425840655, IBAN: IT12C0316901600CC0010580043, per spese di giudizio sentenza 1461/2014
- La somma di € **1000,00, al netto** di IRAP(85,00) e spese di viaggio, alla sig.ra. **ANASTASIO Nicoletta**, nata il 26/11/62 a Conca dei Marini (SA) e residente a Furore(SA), in Via Dei Micciarellari n. 3, Funzionario Amministrativo in servizio presso la Prefettura di Salerno, **Commissario ad acta**, C.F. NSTNNT62S66C940K IBAN: IT50L0101039701100000002923 Banco di Napoli Agerola(NA);
- di subordinare la liquidazione e il relativo pagamento al riconoscimento di legittimità del debito da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, onerando il Direttore Generale della D.G. 520507 " Tutela Ambiente ad adottare apposito provvedimento in tal senso;

di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:

- Al Consiglio Regionale;
- Al Dipartimento delle Risorse Finanziarie Umane e Strumentali;
- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- Alla UOD 02 della D.G. per le Risorse Finanziarie;
- Alla UOD 04 della D.G. per le Risorse Finanziarie;
- Al Dipartimento delle Politiche Territoriali;
- Alla Direzione Generale 520507 Tutela Ambiente;
- All'Avvocatura Regionale;
- Al Tesoriere Regionale;
- Alla Procura Regionale della Corte dei Conti;
- All'UDCP – Segreteria di Giunta;
- All'U.D.C.P. – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – Burc per la relativa pubblicazione.
-

Il Commissario ad acta
o Nicoletta ANASTASIO

Nicoletta Anastasio

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA DI RILEVAZIONE PARTITA DEBITORIA

Dipartimento - Direzione Generale

Il sottoscritto Nicoletta Anastasio nella qualità di Commissario ad acta giusta sent. TAR Campania Salerno II Sezione n.1460/14 per quanto di propria competenza

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 31 del 16 Maggio 2016

PARTE I

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore:

SOCIETA PCND ENERGY SRL con domicilio presso l'Avv. **FORTUNATO Marcello** in Salerno, Via SS. Martiri Salernitani, n. 31;

Avv. CAOLO Antonio con studio in Salerno, Via SS. Martiri Salernitani, n. 31;

Oggetto della spesa:

1) **SOCIETA PCND ENERGY SRL** con domicilio presso l'Avv. **FORTUNATO Marcello** in Salerno, Via SS. Martiri Salernitani, n. 31, € **3.900,00**; (condanna sentenza del TAR Campania SALERNO II IV Sez. n.1460/14)
2) **FORTUNATO Marcello** spese di giudizio per € **1.568,80**, comprensivi di IVA e CPA+ € 300,00 contributo unificato versato ed Euro 200,00 di ritenuta di acconto (ottemperanza alla sentenza del T.A.R. Salerno II Sezione n. 2110/12 del 21/11/2014, pronunciata nel procedimento n.01246/20120 rg.)
3) Avv. **CAOLO Fortunato** spese di giudizio per € **1.496,00**, comprensivi di IVA e CPA+ € 300,00 contributo unificato versato ottemperanza sentenza del TAR Campania SALERNO II IV Sez. n.1460/14
4) Commissario ad acta spese forfettarie per la funzione commissariale per euro 1000,00 ed IRAP a carico dell'ente per euro 85,00.

Tipologia del debito fuori bilancio: sentenza del TAR Campania SALERNO II IV Sez. n.1460/14 di ottemperanza alla sentenza del T.A.R. Salerno II Sezione n. 2110/12 del 21/11/2012, pronunciata nel procedimento n.01246/2012 rg.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:
sentenza del TAR Campania SALERNO II IV Sez. n.1460/14 di ottemperanza alla sentenza del T.A.R. Salerno II Sezione n. 2110/12 del 21/11/2012, pronunciata nel procedimento n.01246/2012 rg.

TOTALE DEBITO € 8049,80 comprensivi di IVA e CPA ed € 600,00 per contributo unificato versato;

fonte: http://b

SPECIFICA DEBITO :

1) ottemperanza alla sentenza del T.A.R. Salerno II Sezione n. 2110/12 del 21/11/2012, pronunciata nel procedimento n.01246/20120 rg. Avv. Difensore Fortunato Marcello

Spese giudizio	Euro	1.000,00
C.P.A.	Euro	40,00
I.V.A	Euro	228,80
Contributo unificato	Euro	300,00
T O T A L E	Euro	**1.568,80**
Ritenuta d'acconto	Euro	200,00
NETTO A PAGARE	Euro	**1.368,00**

2) Ottemperanza sentenza del TAR Campania SALERNO II IV Sez. n.1460/14 Avv. Difensore Antonio CAOLO

a) Creditore società **PCND Energy srl** :

Spese di condanna - (Euro 300.00 per ogni mese di ritardo nell'esecuzione della sentenza n.1460/14, " e tanto dopo il decorso dei termini, prima assegnati, e fino all'effettivo pagamento per ogni mese di ritardo nell'esecuzione", nella misura di € 3900,00 (€300,00x 13 mesi fino a dicembre 2015)

Euro **3.900,00**

b)

Spese giudizio	Euro	1.000,00
Spese generali ex art. 13(15% su oneri)	Euro	150,00
C.P.A.	Euro	46,00
Contributo unificato	Euro	300,00
T O T A L E	Euro	**1.496,00**

3) Spese forfettarie per la funzione commissariale Euro 1.000,00
I.R.A.P. Euro 85,00
TOTALE Euro **1.085,00**

Il Commissaria ad Acta
Nicoletta ANASTASIO

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

DISEGNO DI LEGGE

D INIZIATIVA DEL COMMISSARIO AD ACTA IN VIRTU'

DEI POTERI CONFERITI DALLA LEGGE E DALLA

SENTENZA TAR CAMPANIA SALERNO II SEZ. N.1460/14

Il commissario ad acta

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126"

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42")

1. Il debito fuori bilancio pari a complessivi € **8.049,80** per spese processuali comprensivi di IVA e CPA, contributo unificato versato , e € 3900,00 per spese di condanna derivante da sentenza TAR Campania SALERNO II Sezione n.1460/14, riassuntivamente descritta nell'allegato A e nelle schede di rilevazione di partita debitoria unite alla deliberazione di approvazione della presente disposizione legislativa, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

fonte: http://b

Art. 2

(Norma Finanziaria)

1. Al finanziamento del debito di cui all'articolo 1 si provvede con variazione di bilancio effettuata dal Commissario ad acta con deliberazione n. 2 del 0 2/12/2015, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera f), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania), mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma di euro 6764,80 a valere sullo stanziamento della Missione 20 Programma 01 Titolo 01 del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 ed incremento in termini di competenza e cassa della somma di euro 8.049,80 dello stanziamento della Missione 08 Programma 01 Titolo 1;

Art.3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il commissario ad acta

Nicoletta ANASTASIO

fonte: http://b

COMMISSARIO AD ACTA EX SENT. TAR CAMPANIA SALERNO II SEZ. N.1461/14

- con sentenza n. 2110/12 del 21/11/2012 il T.A.R. Campania (sez. II) Sezione staccata di Salerno, notificata alla Regione Campania in data 12 dicembre 2012, divenendo cosa giudicata per mancata impugnativa, condannava, tra l'altro, la Regione Campania al pagamento delle spese dì giudizio in favore della società PCND Energy S.r.l. ricorrente liquidate nella complessiva somma di € 1.000,00 oltre IVA e CPA, ed al rimborso del contributo unificato come per legge.
- Il debito verso la società PCND Energy S.r.l. trae origine dalla mancata esecuzione della predetta sentenza.
- la società ricorrente, pertanto, adiva il TAR Campania per sentir dichiarare l'obbligo della Regione Campania di procedere all'esecuzione della stessa. Il Collegio, con sentenza del T.A.R. Campania Salerno (Seconda Sezione), n. 1460/14 del 10/04/2014 Reg. Prov. Coll. N. 00905/2014 Reg. Ric. in accoglimento del ricorso proposto, solo per l'esecuzione della parte della sentenza contenente la condanna del soccombente al pagamento delle spese di giudizio, ha ordinato alla Regione Campania, in persona del suo legale rappresentante pt., di provvedere al pagamento delle spese processuali sopra descritte nel termine perentorio di sessanta giorni dalla notificazione, **perfezionatasi in data 03.09.2014.** Ha altresì, nominato quale commissario "ad acta", il Prefetto di Salerno per l'esecuzione della sentenza, in luogo dell'Amministrazione inadempiente, ove inutilmente decorso il termine di cui sopra. Ha fissato, altresì, nella misura di € 300,00 la somma da corrispondere alla società ricorrente per ogni mese di ritardo nell'esecuzione della sentenza, e di € 1.000,00 le spese delle competenze e degli oneri relativi al giudizio in favore del difensore resosi antistatario, ex art. 93 c.p.c.;
- con nota del 27 ottobre 2015 il legale della ricorrente, Avvocato Antonio CAOLO, ha comunicato l'inottemperanza dell'Ente richiedendo la nomina del Commissario ad acta;
- il prefetto di Salerno con decreto n. . 85538/2015/Gab. del 05/11/2015 ha nominato Commissario ad acta il Funzionario Amministrativo sig.ra ANASTASIO Nicoletta, in servizio presso la Prefettura/UTG di Salerno;
- In merito poi, alla liquidazione delle spese generali, si ritiene idoneo liquidare tali spese limitatamente alla sentenza n.1460/14, in virtù del DM n.55 del 10/03/2014, art. 2 comma 2 (spese generali ex art. 13 legge 31/12/2012 n.247).
- Al contrario, per la sentenza n.2110/12, non si reputa appropriato liquidare le spese generali pari al 15%, seppur richieste dalle parti, in quanto le stesse non vengono riconosciute in sentenza né trova applicazione il suindicato disposto dell'art. 2 del DM n.55/14.

Dopo le attività svolte (insediamento in data 01/12/2015 presso la D.G. 520507, successiva comunicazione a firma della dr.ssa Simona Brancaccio datata 21/01/2016 con la quale veniva comunicato che la delibera n. PD32351 del 30.11.2015 non ha avuto il seguito di competenza (ved.all.2), e successivi contatti con la DG Risorse Finanziarie UOD 04 Gestione delle Spese Regionali in Napoli al Centro Direzionale is. C5, al fine di predisporre la parte relativa alla sistemazione contabile, per dare esecuzione al giudicato, in data odierna si rende la presente relazione definitiva, da allegare al DDL.

Napoli, 26.04.2016

Il Commissario ad acta
Nicoletta ANASTASIO
Nicoletta Anastasio

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. del 16 Maggio 2016 PARTE I

fonte: http://b

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera del Commissario ad Acta
n.1 del 27 aprile 2016

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di entrata collegato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa	Fondo Pluriennale Vincolato	
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
8	1	1	102	360	Pagamento IRAP per compensi liquidati dalla Direzione Generale 53 08			85,00		85,00		
8	1	1	103	271	Spese per compensi a commissari ad acta			1.000,00		1.000,00		
8	1	1	110	1906	oneri aderivanti da sentenze esecutive			6.964,80		6.964,80		
			Totale Titolo 1 del Programma 1					8.049,80		8.049,80		
		Totale Programma 1 della Missione 8						8.049,80		8.049,80		
Totale Missione 8								8.049,80		8.049,80		
20	1	1	110	1010	Fondo spese impreviste (art. 28, L.R. 30/4/2002 n.7)				8.049,80		8.049,80	
		Totale Titolo 1 del Programma N							8.049,80		8.049,80	
		Totale Programma 1 della Missione 20							8.049,80		8.049,80	
Totale Missione 20									8.049,80		8.049,80	
Totale Spese								8.049,80	8.049,80	8.049,80	8.049,80	

fonte: http://b

All. 2

Direzione Generale 52.05
UOD 52.05.07

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente
e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale
Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0042466 21/01/2016 11,41
Mitt. : 520507 UOD Valutazioni ambientali - R...
Dest. : PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI SALERN...
Classifica : 52.5. Fascicolo : 33 del 2016

Al Dr. Bruno Melchiorre
Prefettura di Salerno
SEDE
Pec depenalizzazione.prefsa@pec.interno.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 31 del 16 Maggio 2016
PARTE I

Oggetto: Sentenza n. 1461/14 TAR Campania Salerno – Sez II – PCND Energy srl c/ Regione Campania – richiesta di modifiche alla proposta di Delibera n. PD 32294 per riconoscimento partite debitorie fuori bilancio

Con riferimento alla nota in oggetto si rappresenta che la scrivente U.O.D., ha inserito nella procedura e-grammata le proposte di delibere variazione debito fuori bilancio nn. 32351 e 32294 del 30.11.2015, che non hanno avuto il seguito di competenza per motivi tecnici non imputabili alla scrivente U.O.D., che ha altresì provveduto a segnalare la disfunzione ai competenti Uffici, come da nota prot. 33108 del 18/01/2016, che si allega per opportuna conoscenza.

Si rappresenta, altresì, che ogni ulteriore attività relativa all'esecuzione della Sentenza n. 1461/14, a far data dall'insediamento della S.V., avvenuto in data 1°.12.2015, è di esclusiva competenza del Commissario in epigrafe.

Allegato n. 1 documento

Avv. Simona Brancaccio

fonte: http://b

Deliberazione N. _____

Assessore
Vicepresidente Bonavitacola Fulvio
Assessore D'Alessio Lidia

PD 32351

Dipartim.	Direzione G.
52 55	5 13

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

SEDUTA DEL _____ n. 31 del 16 Maggio 2016

PARTE I

PROCESSO VERBALE

Oggetto :
RICONOSCIMENTO DI PARTITE DEBITORIE APPARTENENTI ALLA CATEGORIA DEI DEBITI FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 47, COMMA 3 LETT. A), L. R. N. 7/2002 DERIVANTE DA SENTENZA DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO SEZIONE DI SALERNO N. 1460/2014.
ADEMPIMENTI CONSEQUENZIALI A FAVORE DI PCND ENERGY SRL..

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	_____
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	_____
3)	Assessore	Serena	ANGIOLI	
4)	"	Lidia	D'ALESSIO	
5)	"	Valeria	FASCIONE	_____
6)	"	Lucia	FORTINI	_____
7)	"	Amedeo	LEPORE	_____
8)	"	Chiara	MARCIANI	
9)	"	Sonia	PALMERI	
	Segretario			_____

fonte: http://b

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) CHE con DGR n. 1169 del 09/07/2008, la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;
b) CHE con DGR 625 del 3.4.2009, l'AGC 21 Settore 03, nelle more della definizione della procedura di infrazione a carico della Regione Campania e del soddisfacimento delle condizioni previste dal PO FESR 2007/2013 in relazione all'Obiettivo Operativo 1.1., e' stata autorizzata all'utilizzo delle risorse disponibili sull'UPB n. 22.84.245 cap. 2600 del relativo bilancio gestionale;
c) con Sentenza 2110/2012 del 21/11/2012, il TAR Campania Salerno concludeva il giudizio promosso da PCND ENERGY SRL Energy contro Regione Campania, per l'annullamento del silenzio-rifiuto formatosi sull'istanza VIA del 6.8.2010, condannando inter alias, la Regione Campania, al pagamento, in favore della ricorrente PCND Energy SRL delle spese, delle competenze e degli onorari relativi al giudizio, liquidati in complessivi € 1.000,00 (mille/00), oltre I. V. A. e C. P. A, come per legge, unitamente al rimborso del contributo unificato, con distrazione in favore del difensore resosi antistatario, ex art. 93 c. p. c.
d) Con sentenza n. 1460/2014 il TAR Campania Salerno, notificata il 2/11/2014, decidendo sul ricorso ENERGY SRL contro Regione Campania, per l'ottemperanza al giudicato formatosi 12, così provvedeva:

- accoglie per quanto di ragione ricorso promosso dalla PCND Energy Srl
- ordina alla Regione Campania di dare esecuzione alla sentenza 2110/2012 passata in giudicato, nel termine perentorio di giorni sessanta, decorrenti dalla comunicazione in via amministrativa ovvero, se anteriore, dalla notificazione, a cura di parte, della detta sentenza;
- nomina, per il caso di eventuale ulteriore inottemperanza a tale decisione, quale commissario "ad acta", il Prefetto di Salerno affinché provveda direttamente, o tramite un suo delegato, in luogo dell'amministrazione inadempiente,
- condanna la Regione Campania, ex art. 114, comma 4, lettera e), del codice del processo amministrativo, a corrispondere, in favore della ricorrente, la somma di € 300,00 (trecento/00), per ogni mese di ritardo nell'esecuzione della presente sentenza, e tanto dopo il decorso dei termini, prima assegnati, e fino all'effettivo pagamento.
- condanna la Regione Campania al pagamento, in favore del ricorrente, delle spese, delle competenze e degli onorari relativi al presente giudizio, che liquida in complessivi € 1.000,00 (mille/00), oltre I.V.A. e C. P. A come per legge, unitamente al rimborso del contributo unificato, con distrazione in favore del difensore resosi antistatario, ex art. 93 c. p. c.;

RILEVATO:

a) CHE, con Legge Regionale n. 7 del 30.4.2002 e ss.mm.ii., è stato disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania;
b) CHE, con D. Lgs. 23/06/2011 n. 118, sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
c) che la lettera a), del comma 1, dell'art. 73, del succitato decreto legislativo stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce, con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
d) CHE il comma 4, dell'art. 73, del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 dispone: *"al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta";*

CONSIDERATO altresì che il pagamento innanzi reclamato rientra tra le fattispecie previste dall'art. 73, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 23/06/2011 n. 118, trattandosi di sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale Campania, Sez. di Salerno n. 1460/2014 del 31 luglio 2014;

RILEVATO:

a. CHE, con deliberazione n. 1731 del 30.10.2006, la Giunta Regionale ha fornito gli indirizzi e le direttive per l'istruttoria delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio

fonte: http://b

b. Che la citata deliberazione sancisce, tra l'altro, che *"Non è consentito ai Settori o Uffici dell'Ente derogare a tale procedura, che ha carattere cogente, trovando ragione in principi contabili posti dal legislatore a tutela della finanza pubblica allargata. Un'eventuale procedura di liquidazione dei debiti fuori bilancio, derogatoria di quella espressamente fissata dal legislatore, sarebbe fonte di responsabilità contabile, per i Dirigenti che la ponessero in essere. Essi in tale ipotesi risponderanno personalmente all'azione risarcitoria esercitata dal Procuratore regionale della Corte dei Conti competente per territorio"*;
c. CHE, con circolare prot. reg. n. 0278474 del 22/04/2015, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha fornito, alle strutture regionali, indicazioni in merito alle procedure da osservare per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, alla luce delle disposizioni di cui all'art. 73 del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
d. CHE, con nota prot. reg. n. 0011435/UDCP/GAB/UL del 13/07/2015, il Capo Ufficio Legislativo del Presidente ha espresso un parere-quadro favorevole all'ulteriore corso dei provvedimenti legislativi di riconoscimento del debito derivanti da sentenze esecutive, previa esatta individuazione, in apposita tabella da allegare al disegno di legge regionale, dei titoli del debito, dei beneficiari, della complessiva somma da pagare e della sua imputazione nonché previo adeguamento dello schema del disegno di legge regionale definito dagli uffici finanziari regionali;

RILEVATO altresì:

a) CHE, con Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015, il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
b) CHE, con deliberazione n. 47 del 9 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.C. n. 13 del 26/02/2015, la Giunta R[illegible] il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2015-2017 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
c) CHE la Giunta Regionale, con deliberazione n. 173 del 03/04/2015, in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio, ha disciplinato fino al 30 giugno 2015 la gestione delle spese da effettuare con riferimento alla tipologia di equilibrio alla quale le stesse partecipano;
d) CHE, con deliberazione n. 215 del 21/04/2015, la Giunta regionale ha disciplinato la gestione delle spese non effettuate, da reiscrivere nel bilancio regionale, correlate ad entrate con vincolo di destinazione accertate ed incassate, in modo tale da garantire, al 30 giugno 2015, il rispetto dei limiti di cui all'art. 1, commi 460 e seguenti, della Legge 190/2014 (equilibrio di bilancio);
e) CHE, con deliberazione n. 332 del 21/07/2015, la Giunta regionale ha ampliato i limiti di spesa (impegni e pagamenti) stabiliti nelle su richiamate deliberazioni nn. 173/2015 e 215/2015;
f) CHE, con deliberazione n. 527 del 03/11/2015, la Giunta Regionale ha ampliato i limiti di spesa stabiliti dalle surrichiamate deliberazioni nn.173/2015, 215/2015 e 332/2015 di 2/12 per un totale complessivo di 10/12 degli stanziamenti di bilancio indicati nella colonna rubricata " competenza libera 2015" del bilancio gestionale 2015/2017 e successive variazioni, sia per la spesa libera corrente che per quella libera di investimento;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 31 del 16 Maggio 2016
PARTE I

CONSIDERATO:

a. Che il Dirigente *pro tempore* della U.O.D. 020507 ha predisposto e tempestivamente inserito in procedura la proposta di Delibera di n. 24563 del 13/11/2014 avente ad oggetto:
"Riconoscimento di partite debitorie appartenenti alla categoria dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, comma 3 lett. a),L. R. N. 7/2002 derivante da Sentenza del TAR di Salerno N. 1460/2014 – adempimenti consequenziali a favore di PCND Energy srl" che non ha avuto il seguito di competenza;

RITENUTO per quanto sopra esposto:

1. DI dover proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 4.968,80**, comprensivi di oneri per ritardo nell'adempimento, IVA e CPA, derivante dalla sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale Campania – Sez. di Salerno n. 1460/14 del 31 luglio 2014, appartenente alla categoria dei *"debiti fuori bilancio"* trattandosi di una sentenza esecutiva;
2. DI dover allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato A);
3. DI dover approvare l'allegato Disegno di Legge Regionale (DDLR), conforme alle osservazioni rese dall'Ufficio Legislativo con parere-quadro prot. reg. n. 0011435/UDCP/GAB/UL del 13/07/2015, concernente l'approvazione del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale (allegato B), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
4. DI dover prelevare dal fondo di riserva per le spese impreviste, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera f), L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015, del Bilancio gestionale 2015-2017, annualità 2015, in termini di competenza e di cassa, la somma complessiva di € 4.968,80 (quattromilanovecentosessantotto,80), di cui € 3.600,00 a favore della Soc. PCND Energy SRL per ritardo nell'adempimento (€ 300,00 per mese di ritardo dalla data della

fonte: http://b

notifica della Sentenza n. 1460/14 avvenuta il 02/11/2014); e € 1.368,80 favore dell'avv. Antonio Caolo per le spese legali (contributo unificato), comprensivi di IVA e CAP in esecuzione della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale di Salerno n. 1460/2014 del 31 luglio 2014 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" trattandosi di una sentenza esecutiva

ione	Programma	Tit.	Capitolo	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice spesa UE	SIOPE (codice di bilancio)	Diminuzione stanziamento di competenza e cassa
0	1	1	1010	1.10.01.01.000	01.1	4	1.10.02	€ 4.968,80

5. DI dover iscrivere nel Bilancio gestionale 2015-2017, esercizio finanziario 2015, in termini di competenza e di cassa, la somma complessiva di € 4.968,80 sui capitoli di spesa di seguito elencati:

ione	Programma	Tit.	Capitolo	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice spesa UE	SIOPE (bilancio gestionale)	Aumento stanziamento di competenza e cassa
)				1.07.06.02.000	05.4	8	1 09 01	€ 3.600,00
)				1.10.05.04.000	05.4	8	1 09 01	€ 1.368,80

6. DI dover allegare al presente provvedimento, ai sensi della circolare prot. n. 0418122 del 18/06/2014, lo schema contenente le variazioni al Bilancio di Previsione per l'annualità 2015 (allegato C);
7. DI dover dare mandato al Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05.00.00) di provvedere all'assunzione dei relativi impegni di spesa in favore della Soc. PCND Energy SRL e dell'Avv. Antonio Caolo dopo l'intervenuta esecutività del presente provvedimento, subordinando, in ogni caso, gli atti di liquidazione e pagamento al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ed alla verifica, presso l'Avvocatura regionale, della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
8. DI dover ampliare il limite di spesa (impegni e pagamenti) per € 4.968,80 assegnato alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema con le delibere di G.R. n. 173 del 03/04/2015, n. 215 del 21/04/2015, n. 332 del 21/07/2015 e n. 527 del 03/11/2015;

VISTO:

- il D. Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015;
- la D.G.R. n. 47 del 9 febbraio 2015;
- la D.G.R. n. 173 del 03/04/2015;
- la D.G.R. n. 215 del 21/04/2015;
- la D.G.R. n. 332 del 21/07/2015;
- la D.G.R. n. 527 del 03/11/2015;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui riportati integralmente:

1. DI proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 4.968,80 (quattromilanovecentosessantotto,80), di cui € 3.600,00 a favore della Soc. PCND Energy SRL per ritardo nell'adempimento (€ 300,00 per mese di ritardo dalla data della notifica della Sentenza n. 1460/14 avvenuta il 02/11/2014); e € 1.368,80 favore dell'avv. Antonio Caolo per le spese legali (contributo unificato), comprensivi di IVA e CAP in esecuzione della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale Sez. di Salerno n. 1460/2014 del 31 luglio 2014 appartenente alla categoria dei *"debiti fuori bilancio"* trattandosi di una sentenza esecutiva;
2. DI allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato A);

fonte: http://b

3. Di approvare l'allegato Disegno di Legge Regionale (DDLR), conforme alle osservazioni rese dall'Ufficio Legislativo con parere-quadro prot. reg. n. 0011435/UDCP/GAB/UL del 13/07/2015, concernente l'approvazione del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale (allegato B), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
4. Di prelevare dal fondo di riserva per le spese impreviste, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera f), L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015, del Bilancio gestionale 2015-2017, annualità 2015, in termini di competenza e di cassa, la somma complessiva di € 4.968,80 per far fronte alla spesa imprevista per il pagamento in esecuzione della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale Campanai Sez. Salerno n. 1460/14 del 31 luglio 2014, al fine di evitare ulteriori aggravi derivanti dal procedimento esecutivo:

ione	Programma	Tit.	Capitolo	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice spesa UE	SIOPE (codice di bilancio)	Diminuzione stanziamento di competenza e cassa
0	1	1	1010	1.10.01.01.000	01.1	4	1.10.02	€ 4.968,80

5. Di iscrivere nel Bilancio gestionale 2015-2017, esercizio finanziario 2015, in termini di competenza e di cassa, la somma complessiva di € 4.968,80 sui capitoli di spesa di seguito elencati:

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

ione	Programma	Tit.	Capitolo	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice spesa UE	SIOPE (bilancio gestionale)	Aumento stanziamento di competenza e cassa
)	2	1	394	1.07.06.02.000	05.4	8	1 09 01	€ 3.600,00
)	2	1	395	1.10.05.04.000	05.4	8	1 09 01	€ 1.368,80

6. Di allegare al presente provvedimento, ai sensi della circolare prot. n. 0418122 del 18/06/2014, lo schema contenente le variazioni al Bilancio di Previsione per l'annualità 2015 (allegato C);
7. Di dare mandato al Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05.00.00) di provvedere all'assunzione dei relativi impegni di spesa in favore della Soc. PCND Energy SRL e dell'avv. Antonio Caolo dopo l'intervenuta esecutività del presente provvedimento, subordinando, in ogni caso, gli atti di liquidazione e pagamento al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ed alla verifica, presso l'Avvocatura regionale, della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
8. Di ampliare il limite di spesa (impegni e pagamenti) per € 4.968,80 assegnato alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema con le delibere di G.R. n. 173 del 03/04/2015, n. 215 del 21/04/2015, n. 332 del 21/07/2015 e n. 527 del 03/11/2015;
9. Di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Consiglio Regionale, al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (55.00.00.00), al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali (52.00.00.00), alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55.13.00.00), alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05.00.00), all'Avvocatura regionale (60.01.00.00), alla Sezione Giurisdizionale competente della Corte dei Conti, al Tesoriere Regionale ed all'U.D.C.P. - Segreteria di Giunta-Ufficio V-Bollettino Ufficiale-BURC per la relativa pubblicazione.

fonte: http://b

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	_____	del	_____	DIPART.	DIR.GEN./DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR.GEN.
				52 55	5 13	7

OGGETTO :

RICONOSCIMENTO DI PARTITE DEBITORIE APPARTENENTI ALLA CATEGORIA DEI DEBITI FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 47, COMMA 3 LETT. A), L. R. N. 7/2002 DERIVANTE DA SENTENZA DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO SEZIONE DI SALERNO N. 1460/2014.

ADEMPIMENTI CONSEQUENZIALI A FAVORE DI PCND ENERGY SRL..

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 31 del 16 Maggio 2016
PARTE I

QUADRO A

	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Vicepresidente Bonavitacola Fulvio* *Assessore D'Alessio Lidia*	_____	_____
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		*Dr. Palmieri Michele* *Dr.Rosati Bruno*	_____	_____
IL CAPO DIPARTIMENTO		*Dott.Vasco (Vicario)* *Dr. Rosati Bruno (Vicario)*	_____	_____

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA

DATA ADOZIONE	_____	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	_____

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

_____

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

fonte: http://b

Regione Campania ufficio V.I.A.

Verbale n. 1

In data 1°dicembre 2015 ore 10.00, presso la sede della Regione Campania – via De Gasperi n.28 – U.O.D. Valutazioni Ambientali –, la sottoscritta Nicoletta Anastasio, funzionario amministrativo, in servizio presso la Prefettura di Salerno, nominato "Commissario ad acta" in data 5/11/2015, con decreto prefettizio n. 85538/2015

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

ecuzione della sentenza n. 1460/2014, emessa in data 31/07/2014 dalla Sezione Seconda del T.A.R. Campania di Salerno, si insedia al fine di acquisire ogni utile elemento, per la definizione delle attività richieste dalla sentenza de quo.

All'atto dell'insediamento è presente la dott.ssa Simona Brancaccio in qualità di dirigente della U.O.D. della Regione Campania.

Il Commissario ad acta prende atto che il giudizio di ottemperanza trae origine dalla mancata esecuzione della sentenza n.2110/12 con la quale il T.A.R. Campania di Salerno - Sez. Seconda - in data 21/11/2012, in accoglimento del ricorso proposto dalla Società Pcnd Energy srl, condannava la Regione Campania al pagamento delle spese di giudizio, da liquidarsi in favore della società Pcnd Energy srl nella somma di Euro 1000,00 oltre IVA, Cpa, unitamente al pagamento del Contributo unificato.

In data 31 luglio 2014, con sentenza n.1460/14 il T.A.R. Campania – seconda sezione di Salerno – notificata alla regione Campania il 02/09/2014, ordinava alla Regione Campania di provvedere a dare esecuzione alla sentenza n.2110/12 e contestualmente condannava, la Regione Campania a corrispondere €.1000,00 per le spese di giudizio e € 300,00 per ogni mese di ritardo nell'esecuzione della sentenza, notificata alla stessa in data 03/09/2014.

fonte: http://b

Preliminarmente, il Commissario si accerta che la sentenza n.1460 sia stata ritualmente notificata alla Regione Campania e che nessun compenso, per le spese di giudizio, sia stato finora liquidato a favore delle parti.

Al riguardo, la dott.ssa Brancaccio riferisce che in data 30/11/2015 è stata adottata la proposta di delibera di riconoscimento di debito fuori bilancio n. PD 32351, ai sensi dell'art.47, comma 3 lett.A L.R.n.7 /2002, in esecuzione alla sentenza n. 1460/2014 del T.A.R. Seconda Sezione di Salerno, pertanto rappresenta che tutto quanto

ntenza dal Giudice Amministrativo è stato regolarmente eseguito dalla Regione Campania.

Il Commissario acquisisce copia della predetta delibera.

Il presente verbale è redatto in duplice originale, di cui uno viene depositato agli atti della Regione Campania ed uno trattenuto dal Commissario.

Il Commissario ad acta

(Nicoletta Anastasio)

Il Dirigente della Regione Campania

(d.ssa Simona Brancaccio)

fonte: http://b

Prefettura di Salerno
Ufficio Territoriale del Governo

prot. n. 85538/2015/Gab.
all. vari

Salerno, 5 novembre 2015

PEC

Alla Sig.ra Nicoletta ANASTASIO
Funzionario amministrativo
SEDE

e, p.c.:

All'T.A.R. per la Campania
- Sezione Seconda
SALERNO

Alla Giunta Regionale
della Campania
NAPOLI

Alla "Pcnd Energy s.r.l."
presso lo studio legale CAOLO
SALERNO

All'Ufficio del Personale
SEDE

OGGETTO: Incarico di Commissario *ad acta* - T.A.R. per la Campania - Salerno - Sezione Seconda - Sentenza n. 1460/2014 - Pcnd Energy s.r.l. contro Regione Campania ed altri.

Si comunica che, con l'allegato provvedimento di eguale numero in data 4 novembre decorso, è stato conferito alla S.V. l'incarico in oggetto.

Si prega di far tenere comunicazione sull'esito dell'attività che verrà svolta al riguardo.

IL DIRIGENTE
(dott.ssa R. De Asmundis)

lv

fonte: http://b

prot. n. 85538/2015/Gab.

Premesso che:

- con sentenza n. 1460/2014 del 31 luglio 2014 del T.A.R. Campania - Sezione di Salerno - Sezione Seconda è stato accolto il ricorso n. 905/2014 proposto da Pcnd Energy s.r.l. contro Regione Campania ed altri per l'esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza n. 2110 12 del medesimo Giudice amministrativo;
- con la predetta decisione è stato nominato Commissario *ad acta* il di Salerno;

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 31 del 16 Maggio 2016 PARTE I

Vista la nota pervenuta il 29 ottobre 2015 con la quale l'Avv. Antonio Caolo ha chiesto al Prefetto di Salerno di dare esecuzione alla sentenza in argomento considerata l'inerzia della Regione Campania;

Ritenuto di delegare la Sig.ra Nicoletta ANASTASIO nelle funzioni di Commissario *ad acta*;

Visto l'art. 114 del c.p.a.;

D E L E G A

la Sig.ra Nicoletta ANASTASIO, Funzionario amministrativo in servizio presso questa Prefettura, nelle attività disposte dal T.A.R. Campania con la sentenza indicata in premessa.

Salerno, 4 novembre 2015

p. IL PREFETTO t.a.
IL VICE PREFETTO VICARIO
(Forlenza)

RDA/lv

fonte: http://b

Prefettura Salerno
Prot. Ingresso del 30/10/2015
Numero: 0085518
Classifica: 01.17

ANTONIO CAOLO - AVVOCATO
Via SS. Martiri Salernitani, 31 - 84123 SALERNO
Tel/Fax: 089.250770 Mob.: 320.1414153
e-mail: avvcaolo@gmail.com
P. IVA: 04258410655 C.F.: CLANTN 74B26 L219D

PREFETTURA U.T.G.
SALERNO
29 OTT. 2015
GABINETTO

A S.E. IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Istanza di nomina Commissario ad acta

L'Avv. Antonio CAOLO, quale procuratore della Società PCND Energy S.r.l. in persona dei legali rappresentanti p.t. sigg.ri Enrico D'Ambola e Beniamino NAZZARO, con studio in Salerno alla via Santi Martiri Salernitani 31, (pec. avvantoniocaolo@pec.ordineforense.salerno.it)

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 31 del 16 Maggio 2016

PARTE I

premesse che

- il T.A.R. Campania Salerno, con sentenza n. 1460 del 31.07.2014 nell'accogliere il ricorso (R.G. 905/2014) proposto dalla Società PCND Energy S.r.l. contro la Regione Campania ha ordinato "*alla Regione Campania , in persona del suo legale rappresentante pt, di provvedere ad eseguire la sentenza indicata in epigrafe* (sentenza del T.A.R. Campania - Salerno n. 2110/2012), *provvedendo al pagamento delle spese processuali, liquidate in € 1000,00, oltre IVA, Cassa e Contributo Unificato.*

A tanto la Regione dovrà provvedere nel termine perentorio di giorni sessanta, decorrenti dalla comunicazione in via amministrativa ovvero, se anteriore, dalla notificazione, a cura di parte, della predetta sentenza.

Il Collegio, inoltre, nomina, sin da ora, quale commissario "ad acta", il Prefetto di Salerno.... Fissa, infine, nella misura di € 300,00 (trecento/00), la somma da corrispondere alla società ricorrente per ogni mese di ritardo nell'esecuzione della presente sentenza, dopo il decorso del termine sopra assegnato ...".

- la predetta sentenza è stata rituaimente notificata alla Regione Campania in data 02.09.2014 e ricevuta in data 03.09.2014.

- nel prescritto termine di giorni 60 alcun provvedimento è stato adottato dall'Amministrazione intimata:

Prefettura - Ufficio territoriale del Governo

fonte: http://b

- pertanto, ricorrono i presupposti per l'attivazione del procedimento sostitutivo disposto dal T.A.R. con la predetta sentenza.

Tanto premesso, il sottoscritto Avv. Antonio Caolo, nella qualità di difensore della Società PCND Energy S.r.l.,

chiede

a S.E. il Prefetto della Provincia di Salerno di voler nominare un Commissario *ad acta* affinché provveda, in luogo dell'Amministrazione inadempiente, a dare esecuzione alla sentenza del T.A.R. Campania - Salerno n. 2110/12 del 21.11.2012, così come disposto dal T.A.R. Campania - Salerno con sentenza n. 1460/2014.

Si allega:

1 – Copia sentenza T.A.R. Campania – Salerno n. 1460/2014 con estremi di notifica;

2 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio della Società PCND Energy S.r.l..

Con osservanza.

Salerno, 27.10.2015

Avv. Antonio CAOLO

fonte: http://b

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 445/2000 CON CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO

I sottoscritti sigg.ri Enrico D'AMBOLA e Beniamino NAZZARO in qualità di legali rappresentanti della Società "POND ENERGY S.r.l." (P.I. 02606940647), consapevoli delle sanzioni [illegible], nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

AUTORIZZANO

la Regione Campania a versare le somme liquidate a titolo di condanna dal T.A.R. Campania - Salerno con la sentenza n. 2110/2012 del 21.11.2012 direttamente in favore dell'Avv. Marcello FORTUNATO, con studio in Salerno alla via SS. Martiri Salernitani n. 31, esonerando la Regione Campania da qualsiasi responsabilità .

Si allega, copia del documento di identità.

Salerno 01.07.2014

Società "POND ENERGY S.r.l."
in persona dei legali rappresentanti p.t.
Sig. Enrico D'AMBOLA

POND ENERGY S.r.l.
C.so Vittorio Emanuele, 15
83100 Avellino
p. iva / c.f. 02606940647

Sig. Beniamino NAZZARO

fonte: http://b

Diritti di copia pagati per € 12,40

Contributo ascolto L. 23.12.1999 n. 488

ORIGINALE

N. 2440 /2016 REG.PROV.COLL.
N. 01246/2012 REG.RIC.

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda)

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 31 del 16 Maggio 2016
PARTE I

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso número di registro generale 1246 del 2012, proposto dalla Pcnd Energy Srl, rappresentato e difeso dall'avv. Marcello Fortunato, con domicilio eletto presso Marcello Fortunato in Salerno, via SS. Martiri Salernitani, 31;

contro

Regione Campania in persona del Presidente p.t., rappresentato e difeso dall'avv. Maria Laura Consolazio, con domicilio eletto in Salerno, via Abella Salernitana, 3 c/o Avvocatura Regionale; Comune di Chiusano di San Domenico in persona del Sindaco p.t.;

per l'annullamento

del silenzio-rifiuto formatosi sull'istanza depositata in data 29 giugno 2010 ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica e della valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) di cui alla richiesta presentata in data 6

fonte: http://b

agosto 2010 per la realizzazione di un parco eolico nel Comune di Chiusano San Domenico (Av);

nonché per la declaratoria dell'obbligo gravante sulla amministrazione intimata di concludere con provvedimento espresso e motivato il procedimento iniziati con le suddette istanze.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

tto di costituzione in giudizio di Regione Campania in persona del Presidente p.t.;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 15 novembre 2012 la dott.ssa Anna Maria Verlengia e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

Con ricorso, presentato ai sensi dell'art. 31 c.p.a. la società PCDN Energy, agisce avverso il silenzio-rifiuto della Regione Campania asseritamente formatosi sull'istanza depositata in data 29 giugno 2010 ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica e della valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) di cui alla richiesta presentata in data 6 agosto 2010 per la realizzazione di un parco eolico nel Comune di Chiusano San Domenico.

Espone di avere la disponibilità di un'area nel Comune di Chiusano

fonte: http://b

San Domenico e di aver presentato in data 20 dicembre 2011 tutta la documentazione richiesta, ad integrazione, dalla Regione Campania con nota prot. n. 0922460 del 5 dicembre 2011.

Tanto premesso, la ricorrente deduce l'inosservanza dell'obbligo di conclusione del procedimento ad iniziativa privata mediante l'adozione di un provvedimento espresso, lamentando, in particolare, la violazione del termine assegnato per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale dall'art. 26 D.Lgs. 152/06.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 31 del 16 Maggio 2016
PARTE I

La Regione Campania si è costituita depositando la scheda relativa alle pratiche poste all'ordine del giorno dell'8 novembre 2012 della Commissione VIA della Regione e deduce la carenza di interesse al ricorso. Per quanto concerne la possibile contestazione del ritardo, rende noto che il termine di 150 gg. per l'adozione del parere di compatibilità ambientale è stato interrotto dalla richiesta di integrazione documentale alla quale la ricorrente ha provveduto solo con PEC del 20 dicembre 2011 e che la commissione si è di recente dotata di criteri per l'ordine di evasione delle pratiche di autorizzazione VIA per gli impianti eolici anche in considerazione dell'alto numero di domande al fine di evitare il verificarsi di sovrapposizioni e/o interferenze tra i realizzandi impianti.

Alla camera di consiglio del 15 novembre 2012, sentite le parti, il ricorso è stato trattenuto in decisione.

Il ricorso è fondato.

fonte: http://b

Ai sensi dell'art. 26, co. 1, del D.Lgs. 152/06, il procedimento di valutazione di impatto ambientale deve essere concluso con provvedimento espresso e motivato dall'autorità competente, nel termine di 150 gg., ovvero di 90 gg. dalla trasmissione della documentazione integrativa che l'autorità può chiedere "in un'unica soluzione".

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 31 del 16 Maggio 2016 PARTE I

e la documentazione integrativa è stata inviata con posta certificata inviata il 20 dicembre 2011 è abbondantemente spirato il termine per concludere il procedimento.

L'aver sottoposto all'ordine del giorno dell'8 novembre 2012 (data successiva anche alla notifica dell'odierno ricorso) della Commissione la pratica della società ricorrente, trattandosi di attività propedeutica alla adozione del provvedimento richiesto, non è circostanza idonea alla improcedibilità del ricorso per sopravvenuta carenza di interesse.

Le ulteriori controdeduzioni della Regione non danno adeguatamente conto del ritardo nell'adozione del provvedimento, tenuto conto che l'istanza è stata presentata il 29 giugno 2010 e che le integrazioni documentali, richieste solo il 5 dicembre 2011, sono state fornite il 20 dicembre u.s., e che, pertanto, anche da tale ultima data, è abbondantemente trascorso il termine previsto di 150 gg.

Va conseguentemente dichiarata, in accoglimento del ricorso, l'illegittimità del silenzio-rifiuto serbato dalla regione Campania ed il suo obbligo di definire il procedimento attivato con la richiesta

fonte: http://b

valutazione di impatto ambientale mediante adozione di un provvedimento espresso, del contenuto positivo o negativo che risulterà all'esito della relativa istruttoria, nel termine di trenta giorni dalla comunicazione in via amministrativa della presente sentenza o dalla sua notificazione ove anteriore.

Nomina fin d'ora quale Commissario ad acta, per l'ipotesi di ...nte inerzia dell'amministrazione intimata, il Prefetto di Napoli o suo delegato, affinché, in sostituzione della Regione Campania, provveda alla conclusione, entro gli ulteriori sessanta giorni, del procedimento suindicato;

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 31 del 16 Maggio 2016 PARTE I

Le spese seguono la soccombenza, nella misura liquidata in dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo accoglie nei termini di cui in motivazione e, per l'effetto:

- ordina alla Regione Campania, in persona del Direttore Responsabile dell'Area Generale di Coordinamento Ecologia, Tutela dell'Ambiente a provvedere alla definizione del procedimento di valutazione di impatto ambientale attivato dalla parte ricorrente entro e non oltre trenta giorni dalla notificazione o comunicazione della presente sentenza;
- nomina fin d'ora quale Commissario ad acta, per l'ipotesi di

fonte: http://b

persistente inerzia dell'amministrazione intimata, il Prefetto di Napoli o suo delegato, affinché, in sostituzione della Regione Campania, provveda alla conclusione, entro gli ulteriori sessanta giorni, del procedimento suindicato;

Condanna la Regione Campania al pagamento delle spese di giudizio in favore della società ricorrente, che liquida nella complessiva € 1.000,00 (mille/00), oltre IVA e CPA, ed al rimborso del contributo unificato come per legge.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 31 del 16 Maggio 2016 PARTE I

Liquida a vantaggio del Commissario ad acta, in caso di intervento, la somma di euro 1.500,00 (millecinquecento) a carico dell'amministrazione regionale.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Salerno nella camera di consiglio del giorno 15 novembre 2012 con l'intervento dei magistrati:

Luigi Antonio Esposito, Presidente

Ferdinando Minichini, Consigliere

Anna Maria Verlengia, Primo Referendario, Estensore

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 21 NOV. 2012

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Giuseppe Cavaliere

fonte: http://b

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
DELLA CAMPANIA
SEZIONE DI SALERNO

Per copia conforme all'originale che si rilascia in forma esecutiva a richiesta dell'avv.....
...MARCELLO FORTUNATO.....

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DELLA LEGGE
COMANDIAMO

A tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

Salerno, 11 DIC. 2012

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.Giuseppe Cavaliere

fonte: http://b

RELATA DI NOTIFICA EX ART. 1 LEGGE 21 GENNAIO 1994

N. 53

Io sottoscritto Avv. Marcello FORTUNATO in virtù dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 7 della Legge 21.01.1994 n. 53 del Consiglio dell'Ordine di Salerno del 30.06.06, previa iscrizione al n. 358/2012 del mio registro cronologico, per conto della società PCND ENERGY S.r.l., in persona dei legali rappresentanti p.t. Sigg. Enrico D'Ambola e Beniamino Nazzaro, delega in atti, ho notificato il suesteso atto a:

(Reg. Cron. n. 358/2012) – REGIONE CAMPANIA – IN PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE P.T. – DOMICILIATO PER LA CARICA PRESSO LA SEDE DELL'ENTE – VIA S. LUCIA 81 – 80132 – NAPOLI spedendone copia conforme all'originale, in data corrispondente a quella del timbro postale a margine, a mezzo del servizio postale con raccomandata a.r. n. 76531205614-3 spedita dall'Ufficio Postale di Salerno Centro.

Salerno, 12.12.2012

Avv. Marcello FORTUNATO

(Reg. Cron. n. 358/2012) – REGIONE CAMPANIA – IN PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE P.T. – ELETTIVAMENTE DOMICILIATO CON IL SUO PROCURATORE COSTITUITO AVV. MARIA LAURA CONSOLAZIO PRESSO L'AVVOCATURA REGIONALE – VIA ABELLA SALERNITANA N. 3 – 84127 - SALERNO spedendone copia conforme all'originale, in data corrispondente a quella del timbro postale a margine, a mezzo del servizio postale con

fonte: http://b

raccomandata a.r. n. 76531205573-3 spedita dall'Ufficio Postale di Salerno Centro.

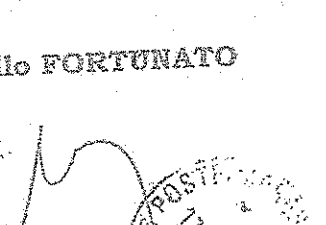
Salerno, 12.12.2012 Avv. Marcello FORTUNATO

(Reg. Cron. n. 358/2012) – COMUNE DI CHIUSANO SAN DOMENICO – IN PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE PRO TEMPORE DOMICILIATO PER LA CARICA PRESSO LA CASA COMUNALE – 83040 – CHIUSANO SAN DOMENICO (AV)

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 31 del 16 Maggio 2016
PARTE I

spedendone copia conforme all'originale, in data corrispondente a quella del timbro postale a margine, a mezzo del servizio postale con raccomandata a.r. n. 76531205572-2 spedita dall'Ufficio Postale di Salerno Centro.

Salerno, 12.12.2012 Avv. Marcello FORTUNATO



fonte: http://b

N° 358/12 del cronologico AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di ..... il .....

diretto a Regione Campania - Via S. Lucia 81 - Napoli

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO

Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il 18.12.2012

- [ ] Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita)
- [ ] Destinatario persona giuridica (1) .....
- [ ] Curatore fallimentare (2) .....
- [ ] Domiciliatario (3) .....
- [ ] Familiare convivente (4) .....
- [ ] Addetto alla casa (5) .....
- [x] Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) Delega
- [ ] Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) .....
- [ ] Delegato dal direttore del (8) ..... di .....
- [ ] Delegato dal comandante del (corpo e reparto) .....

(firma del destinatario o della persona abilitata)

- [ ] Analfabeta
- [ ] Impossibilitato a firmare
- [ ] Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna

Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata n. ..... del .....

(data e firma dell'addetto al recapito)

MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO

PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO

- [ ] del plico
- [ ] di firmare il registro di consegna (9)

PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA

Sig. .....

in qualità di (10) .....

- [ ] del plico
- [ ] di firmare il registro di consegna
- [ ] affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)
- [ ] immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)

PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO

e mancanza [ ] inidoneità [ ] delle persone abilitate

- [ ] affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)
- [ ] immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)
- [ ] PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO

PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO

spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. ..... del .....

sottoscrizione dell'addetto al recapito — data ..... firma .....

RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO

data .....

(firma del destinatario o di un suo delegato)

(controfirma dell'impiegato postale)

Bollo da apporre all'atto della consegna

(1) Qualità rivestita dal rappresentante legale.
(2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata.
(3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio.
(4) Padre, moglie, nipote, ecc.
(5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che convive col destinatario "more uxorio", convivente addetto alla casa.
(6) Segretario, dipendente, ecc.
(7) Via, piazza, corso, n°.
(8) Cartiere, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc.
(9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato.
(10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8).
(11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentato recapito al primo indirizzo.
(12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche.
(13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

N° 358/12 del cronologico AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di ..... il .....

diretto a Regione Campania - Via S. Lucia 81 - Napoli

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO

Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il .....

- [ ] Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita)
- [ ] Destinatario persona giuridica (1) .....
- [ ] Curatore fallimentare (2) .....
- [ ] Domiciliatario (3) .....
- [ ] Familiare convivente (4) .....
- [ ] Addetto alla casa (5) .....
- [ ] Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) .....
- [ ] Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) .....
- [ ] Delegato dal direttore del (8) ..... di .....
- [ ] Delegato dal comandante del (corpo e reparto) .....

(firma del destinatario o della persona abilitata)

- [ ] Analfabeta
- [ ] Impossibilitato a firmare
- [ ] Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna

Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata n. ..... del .....

(data e firma dell'addetto al recapito)

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. GABINETTO PRESIDENTE
21 DIC. 2012

MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO

PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO

- [ ] del plico
- [ ] di firmare il registro di consegna (9)

PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA

Sig. .....

in qualità di (10) .....

- [ ] del plico
- [ ] di firmare il registro di consegna
- [ ] affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)
- [ ] immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)

PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO

e mancanza [ ] inidoneità [ ] delle persone abilitate

- [ ] affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)
- [ ] immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)
- [ ] PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO

PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO

spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. ..... del .....

sottoscrizione dell'addetto al recapito — data ..... firma .....

RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO

data .....

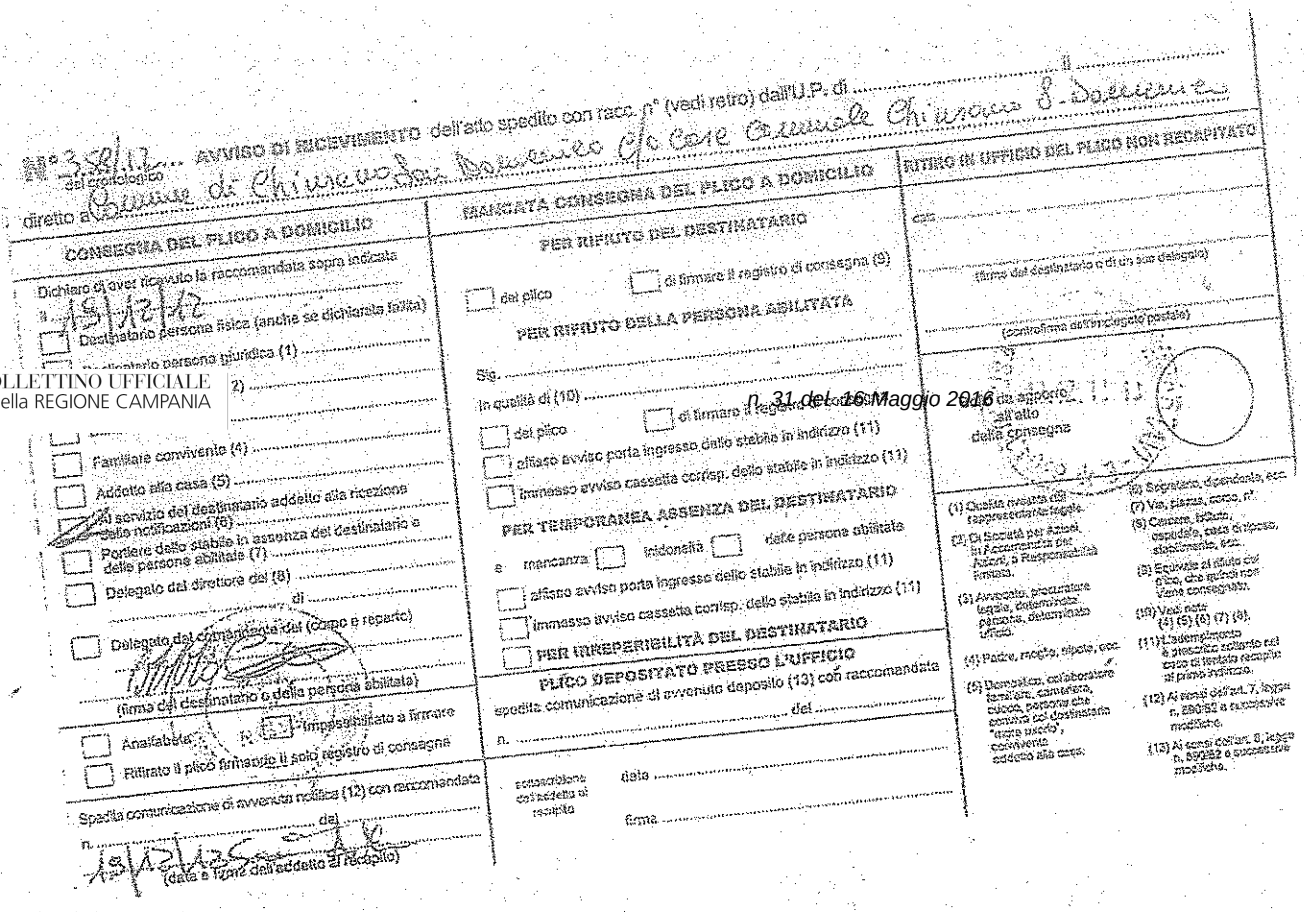
(firma del destinatario o di un suo delegato)

(controfirma dell'impiegato postale)

Bollo da apporre all'atto della consegna

(1) Qualità rivestita dal rappresentante legale.
(2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata.
(3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio.
(4) Padre, moglie, nipote, ecc.
(5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che convive col destinatario "more uxorio", convivente addetto alla casa.
(6) Segretario, dipendente, ecc.
(7) Via, piazza, corso, n°.
(8) Cartiere, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc.
(9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato.
(10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8).
(11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentato recapito al primo indirizzo.
(12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche.
(13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.

fonte: http://b



N° 358/12 del cronologico AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di ..... il .....

diretto a Comune di Chiusano San Domenico c/o Casa Comunale Chiusano S. Domenico

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO

Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il 19/12/12

- [ ] Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita)
- [ ] Destinatario persona giuridica (1) .....
- [ ] ..... (2) .....
- [ ] Familiare convivente (4) .....
- [ ] Addetto alla casa (5) .....
- [x] Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) .....
- [ ] Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) .....
- [ ] Delegato dal direttore del (8) ..... di .....
- [ ] Delegato dal comandante del (corpo e reparto) .....

(firma del destinatario o della persona abilitata)

- [ ] Analfabeta
- [ ] Impossibilitato a firmare
- [ ] Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna

Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata n. ..... del .....

19/12/12 [illegible]

(data e firma dell'addetto al recapito)

MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO

PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO

- [ ] del plico
- [ ] di firmare il registro di consegna (9)

PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA

Sig. .....

In qualità di (10) .....

- [ ] del plico
- [ ] di firmare il registro di consegna (9)
- [ ] affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)
- [ ] immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)

PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO

e mancanza [ ] inidoneità [ ] delle persone abilitate

- [ ] affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)
- [ ] immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)

PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO

PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO

spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. ..... del .....

sottoscrizione dell'addetto al recapito

data .....

firma .....

RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO

data .....

(firma del destinatario o di un suo delegato)

(controfirma dell'impiegato postale)

Data da apporre all'atto della consegna

(1) Qualità rivestita dal rappresentante legale.

(2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, o Responsabilità limitata.

(3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio.

(4) Padre, moglie, nipote, ecc.

(5) Domestico, collaboratore familiare, cameriera, cuoco, persona che convive col destinatario "more uxorio", convivente addetto alla casa.

(6) Segretario, dipendente, ecc.

(7) Via, piazza, corso, n°.

(8) Carcere, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc.

(9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato.

(10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8).

(11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentato recapito al primo indirizzo.

(12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche.

(13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.

fonte: http://b

L. 23.12.1999, n. 488

N. 1460/14 REG.PROV.COLL.
N. 00905/2014 REG.RIC.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

n. 31 del 16 Maggio 2016

sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 905 del 2014, proposto da:

Pcnd Energy S.r.l., rappresentato e difeso dall'avv. Antonio Caolo, con domicilio eletto presso Antonio Caolo in Salerno, via Ss.Martiri Salernitani, 31;

contro

Regione Campania in Persona del Presidente P.T., Comune di Chiusano di San Domenico in Persona del Sindaco P.T.;

per l'esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza n.2110/12 resa dal ta.r. campania, salerno (sez.ii) in data 21 novembre 2012

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Viste le memorie difensive;

Visto l'art. 114 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 26 giugno 2014 la dott.ssa Rita Luce e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

2009/12 (Cum)

nza n. 2110/12, depositata il 21 novembre 2012, questo

Tribunale, in accoglimento del ricorso proposto dalla società Pend Energy S.r.l., condannava la Regione Campania al pagamento delle spese di giudizio, da liquidarsi in favore della società ricorrente, nella somma di euro 1.000,00 (mille/00) oltre IVA e cpa, uitamente al pagamento del contributo unificato come per legge.

La sentenza, munita della formula esecutiva, veniva notificata alla Regione Campania in data 12 dicembre 2012, divenendo cosa giudicata per mancata impugnativa.

La Regione non provvedeva a darvi esecuzione..

La società Pende Energy, quindi, adiva questo Tribunale per sentir dichiarare l'obbligo della Regione Campania di procedere all'esecuzione della sentenza; chiedeva, altresì, la nomina di un Commissario ad acta che provvedesse in luogo dell'amministrazione, nell'ipotesi di sua perdurante inerzia.

La società ricorrente chiedeva anche il pagamento di una somma, da determinarsi in via equitativa, ai sensi dell'art. 114 comma 4 lett. e) c.p.a.

fonte: http://b

All'udienza del 26 giugno 2014 la causa veniva trattenuta in decisione.

Il ricorso è ammissibile e procedibile oltre che fondato.

Ai sensi dell'art. 112, comma 2, c. p. a., infatti: "l'azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione (...) c) delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad essi parati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato".

Il privato, quindi, a favore del quale sia stata pronunciata dal giudice ordinario sentenza di condanna al pagamento di una somma di denaro, può scegliere per realizzare il suo credito, tra l'esecuzione forzata ordinaria e l'azione di esecuzione al giudice amministrativo, atteso che la sentenza definitiva di condanna costituisce titolo idoneo per la proposizione del rimedio di cui all'art. 37 l. Tar ed all'art. 27 n. 4), t. u. Cons. St. (ora art. 112 comma 2 lett. c, d. lg. n. 104 del 2010)" (T. A. R. Campania Napoli – Sez. IV – 12 luglio 2011, n. 3732).

Per tali ragioni, "il giudizio di ottemperanza deve ritenersi ammissibile anche se proposto per l'esecuzione della parte della sentenza contenente la condanna del soccombente al pagamento delle spese di giudizio" (Consiglio di Stato – Sez. IV – 9 febbraio 2012, n. 682).

Nella specie, poi, risulta soddisfatta anche la condizione prescritta

Redazione - Ufficio territoriale del Governo

fonte: http://b

dall'art. 14 del d.l. n. 669/96, come modificato dall'art. 147 della legge n. 388/00 e dall'art. 44 del d.l. n. 269/03, essendo decorso il termine di legge ivi indicato per poter procedere all'esecuzione della sentenza.

Ciò premesso, il ricorso è, altresì, fondato.

Non vi è, infatti, allo stato, prova dell'avvenuto pagamento delle somme liquidate in sentenza, che tuttora vanno corrisposte.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Il Collegio, pertanto, in accoglimento del ricorso, ordina alla Regione Campania, in persona del suo legale rappresentante pt., di provvedere ad eseguire la sentenza indicata in epigrafe, provvedendo al pagamento delle spese processuali, liquidate in € 1000,00 oltre IVA ,Cassa e Contributo Unificato.

A tanto la Regione dovrà provvedere nel termine perentorio di giorni sessanta, decorrenti dalla comunicazione in via amministrativa ovvero, se anteriore, dalla notificazione, a cura di parte, della presente sentenza.

Il Collegio, inoltre, nomina, sin da ora, quale commissario "ad acta", il Prefetto di Salerno affinchè lo stesso provveda direttamente, o tramite un suo delegato, ad eseguire la suddetta decisione, in luogo dell'Amministrazione inadempiente, ove inutilmente decorso il termine di cui sopra.

Fissa, infine, nella misura di € 300,00 (trecento/00), la somma da corrispondere alla società ricorrente per ogni mese di ritardo nell'esecuzione della presente sentenza, dopo il decorso del termine

fonte: http://b

sopra assegnato, risultando sussistenti, nel caso di specie, tutti i presupposti, stabiliti dall'art. 114 cit. per l'applicazione della sanzione richiesta.

Condanna, da ultimo, la Regione Campania al pagamento dei compensi e delle spese relativi al presente giudizio d'ottemperanza, liquidati come da dispositivo, unitamente al rimborso del contributo con distrazione in favore del difensore antistatario, ex art. 93 c. p. c..

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

P.Q.M.

. Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda) definitivamente pronunciando sul ricorso in epigrafe lo accoglie e, per l'effetto,

ordina alla Regione Campania di dare esecuzione alla sentenza passata in giudicato, indicata in epigrafe, nel termine perentorio, indicato in parte motiva,

nomina, per il caso di eventuale ulteriore inottemperanza a tale decisione, quale commissario "ad acta", il Prefetto di Salerno affinchè provveda direttamente, o tramite un suo delegato, in luofo dell'amministrazione inadempiente,

condanna la Regione Campania, ex art. 114, comma 4, lettera e), del codice del processo amministrativo, a corrispondere, in favore della ricorrente, la somma di € 300,00 (trecento/00), per ogni mese di ritardo nell'esecuzione della presente sentenza, e tanto dopo il decorso dei termini, prima assegnati, e fino all'effettivo pagamento.

Repertorio - Ufficio centrale del Governo

fonte: http://b

condanna la Regione Campania al pagamento, in favore del ricorrente, delle spese, delle competenze e degli onorari relativi al presente giudizio, che liquida in complessivi € 1.000,00 (mille/00), oltre I. V. A. e C. P. A, come per legge, unitamente al rimborso del contributo unificato, con distrazione in favore del difensore resosi antistatario, ex art. 93 c. p. c.

Ordina che la presente sentenza sia esguita dall'autorità amministrativa.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Così deciso in Salerno nella camera di consiglio del giorno 26 giugno 2014 con l'intervento dei magistrati:

Luigi Antonio Esposito, Presidente

Giovanni Sabbato, Consigliere

Rita Luce, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 31 LUG. 2014

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

Il Direttore della II^ Sezione
Dott.ssa Antonella Cirillo

fonte: http://b

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA
Sezione di Salerno

Per copia conforme all'originale che si rilascia in forma esecutiva a richiesta dell'avv. SALERNO PAOLO

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DELLA LEGGE
COMANDIAMO

A tutti gli Uffici Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

Salerno, li 25 GEN. 2016

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Giuseppe Cavaliere

Notifica - Ufficio territoriale del Governo

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

fonte: http://b

RELATA DI NOTIFICA EX ART. 1 LEGGE 21 GENNAIO 1994 N. 53

Io sottoscritto Avv. Antonio Caolo in virtù dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 7 della Legge 21.01.1994 n. 53 del Consiglio dell'Ordine di Salerno del 05.03.2010, previa iscrizione al n. 14 del mio registro cronologico, nella qualità di procuratore della Società PCND Energy S.r.l., in persona del legale rappresentante p.t., delega in atti, ho notificato il suesteso atto a:

(Reg. Cron. n. 15/2014) – REGIONE CAMPANIA – IN PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTE P.T. - DOMICILIATO PER LA CARICA PRESSO LA SEDE – VIA S. LUCIA N. 81 – 80132 NAPOLI spedendone copia conforme all'originale, in data corrispondente a quella del timbro postale a margine, a mezzo del servizio postale con raccomandata a.r. n. 76633815686-7 spedita dall'Ufficio Postale di Salerno Centro.

Salerno, 01.09.2014

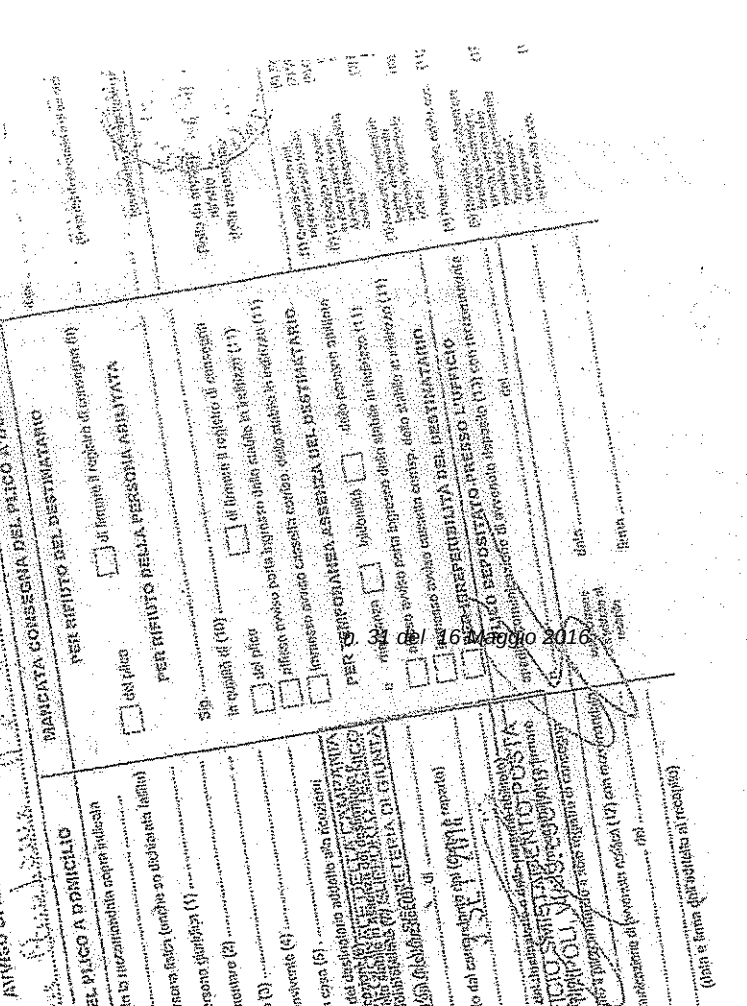
Avv. Antonio CAOLO

fonte: http://b

RELATA I

Io sottoscri
sensi dell'a
dell'Ordine
15/2014 d
atore
legale rappre
suesteso atto
(Reg. Cron.
PERSONA DEL
PER LA CARIC
80132 NAPOLI
data corrisponde
mezzo del serv
76633815686-7 s
Salerno, 01.09.201

Antonio CAOLO



fonte: http://b

Avv. Antonio Caolo
Via SS. Martiri Salernitani 31
84123 - Salerno

DETTAGLIO FATTURA

Onorari	€ 1.000,00
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 150,00
i (4%)	€ 46,00
Totale Imponibile	€ 1.196,00
Spese esenti ex art. 15 DPR 633/72	€ 300,00
Totale documento s.e.o.	€ 1.496,00

Operazione non soggetta a IVA effettuata ai sensi dell'art. 1, commi 54-75, L. 190/2014 (regime forfettario agevolato).

Imposta di bollo assolta sull'originale.

fonte: http://b

AVV. FORTUNATO

DETTAGLIO FATTURA

Onorari	€ 1.000,00
Cassa Avvocati (4%)	€ 40,00
Totale Imponibile	€ 1.040,00
IVA 22% su imponibile	€ 228,80
senti ex art. 15 DPR 633/72	€ 300,00
Totale documento	€ 1.568,80
A dedurre ritenuta d'acconto 20% (su onorari e spese)	€ 200,00
Netto a pagare s.e.o.	€ 1.368,80

fonte: http://b